

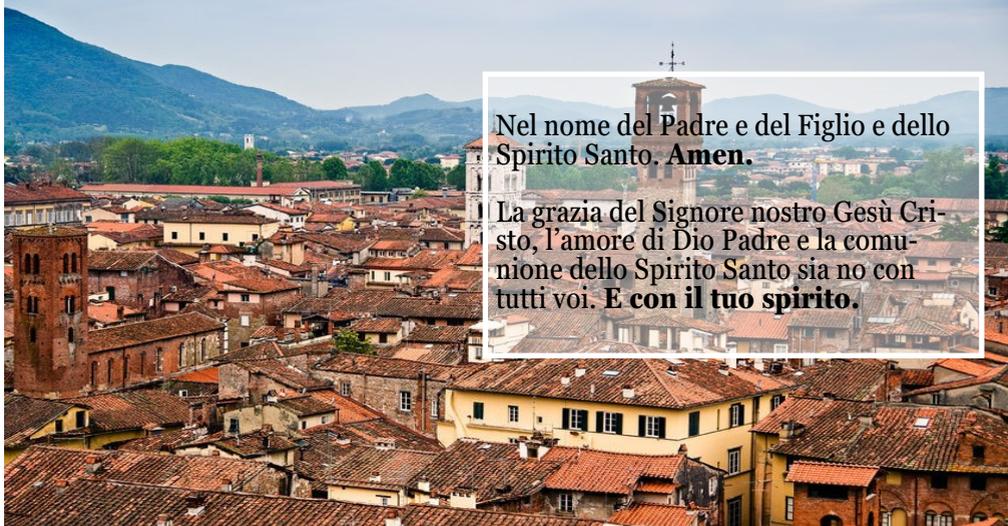


Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

Anno 20- Numero 44  
www.luccatranoi.it

31 agosto 2025  
XXII Domenica del Tempo ordinario  
Anno C



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia no con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Se sapessimo quanto siamo preziosi per Dio...

*Gesù annota il vizio diffuso tra alcuni suoi contemporanei, personaggi influenti della politica e della classe sacerdotale, di mettersi in mostra, di amare una visibilità eccessiva, di anelare al protagonismo a tutti i costi.*

Sei quel che appari, vali se ti si nota, sopravvivi se finisci in qualche metro di pellicola come comparsa di uno dei *talk show* di successo. Il dramma è che qualcuno ci crede, che pensa che sia quella la strada, che l'origine della propria insoddisfazione consista nella propria invisibilità. Peggio: **il mondo senza Dio si scopre esigente, moralista, spietato nei giudizi, intransigente (con gli altri).** Ma, grazie a Dio, Gesù ci dona un messaggio opposto: non hai bisogno di mostrarti, di apparire, tu vali. L'autostima che nasce nel tuo cuore non è misurata dalle tue abilità, no, ma dal fatto che sei pensato, voluto e amato dal tuo Dio. **Tu vali, questo è il messaggio della Scrittura, sei prezioso agli occhi di Dio.** Non importa il tuo limite, né la misura della tua paura. Non importa cosa gli altri pensano di te: tu vali, sei prezioso agli occhi di Dio. Perciò non hai necessità di ostentare, di cercare ossessivamente una visibilità che il mondo ti nega o riserva a pochissimi eletti. Tu vali, anche se non vincerai mai nessuna medaglia d'oro e la tua piccola vita si perderà nei ricordi di una generazione. Tu vali, non svendere la tua dignità, coltiva il dentro e se coltivi il fuori, e coltivalo, che sia sempre e solo trasparenza del dentro. I tuoi limiti? Un recinto che delimita lo spazio in cui realizzarti.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Nel giorno della risurrezione siamo stati di nuovo invitati dal Padre al suo banchetto di festa e di vita. Mentre nella nostra mentalità chi è umile è giudicato un perdente, in Gesù è Dio stesso che si abbassa fino a noi. Confessiamo, il nostro peccato, così che Dio possa invitarci a passare dall'ultimo al primo posto nel suo convito di gioia e di riconciliazione.

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, concedi a noi di onorare la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, per essere accolti alla mensa del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...Amen

## PRIMA LETTURA (Sir 3,19-21.30-31)

*Dal libro del Siràcide*

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE Salmo 67

Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio e cantano di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: Signore è il suo nome.

Padre degli orfani e difensore delle vedove è Dio nella sua santa dimora. A chi è solo, Dio fa abitare una casa, fa uscire con gioia i prigionieri.

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, la tua esausta eredità tu hai consolidato e in essa ha abitato il tuo popolo, in quella che, nella tua bontà, hai reso sicura per il povero, o Dio.

## SECONDA LETTURA

(Eb 12,18-19.22-24a)

*Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di



parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola.

Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore  
Alleluia.

VANGELO (Lc 14,1.7-14 )

*Dal Vangelo secondo Luca*

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola,

notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

**Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.**

## PER APRIRCI ALLA PAROLA

«**Sei tu, Signore, il Padre degli umili**»: è questa l'antifona del Salmo responsoriale della liturgia di questa domenica. Essa può costituire una chiave di interpretazione della lettura biblica odierna. Essa inizia con un collage di esortazioni e di proverbi tratti da quel rappresentante ideale della sapienza equilibrata biblica che fu il Siracide (190 a.C.). Lungi dalle altissime tensioni di Giobbe o dall'«eterodossia» lacerante di Qohelet, l'Ecclesiastico propone un messaggio sereno e fortemente ancorato alla «quotidianità» della vita. L'**umiltà** è il motivo di apertura del brano biblico, inserita nell'ambito di un contesto dedicato alle relazioni sociali. L'atteggiamento umile, che sa porsi al livello di tutti gli uomini, non è solo una virtù umana, è anche una dote autenticamente religiosa: «troverai grazia davanti al Signore» (v. 18) che ama la lode dei poveri e di chi ha il cuore umile (v. 20). La scelta di Gesù si muove nella stessa linea tanto che nel suo autoritratto di Mt 11,29 egli si presenta come «**mite e umile di cuore**». Questo atteggiamento interiore di semplicità, di povertà e di apertura diventa un appello anche sulle labbra di Paolo: «**Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi**» (Rom 12,16). Il testo del libro del Siracide finisce con due aforismi dedicati rispettivamente al valore della saggezza e della riflessione (v. 28) e all'elemosina, radice del perdono dei peccati (v. 29; cfr. Prov 10,12; 11,14; 1 Pt 4,8 e il trattatello sull'elemosina cristiana di 2 Cor 8-9), tema quest'ultimo, essenziale anch'esso per la successiva lettura evangelica. Si passa così al brano evangelico (Lc 14), incorniciato da una menzione storica (v. 1): Gesù, osservatore attento e predicatore concreto e vivace, prende lo spunto dalle piccole cose e dai gesti quotidiani per costruire il suo messaggio. Per inquadrare l'insegnamento di Gesù contenuto nella prima parte del suo intervento (la «parabola» dei vv. 8-11) più che al brano del Siracide potremmo ora ricorrere a un detto dei Proverbi a cui Gesù senz'altro allude: «Non metterti al posto dei grandi perché è meglio sentirsi dire: Sali quassù, piuttosto che essere umiliato davanti a un superiore» (25,6-7). Ma Gesù trasforma questa norma di astuzia e di urbanità in un'esortazione religiosa e teologica. **Potremmo dire che Gesù offre in questa breve parabola sui posti a tavola una regola per l'ingresso nel suo Regno.** L'arroganza, l'orgoglio, l'autosufficienza, il fariseismo sono altrettante condizioni ostacolanti; la semplicità, l'umiltà, il rispetto della giustizia sono, invece, le condizioni ideali per l'ingresso. La regola della mensa del Regno è, secondo una costante tradizione biblica, una sola: «**Chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato**» (v. 11). Il Regno esige che l'uomo non si ritenga «giusto» davanti a Dio ma che rinunci a ogni pretesa di autogiustificazione. **Ciò che mi farà ottenere un posto nella comunione con Dio non è la mia giustizia ma la sua grazia che mi dice: «Amico, passa più avanti»** (v. 10). Perciò, «fratelli, non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso, senza cercare il proprio interesse ma anche quello degli altri» (Fil 2,3-4). L'ultima osservazione di Paolo sull'interesse degli altri può introdurre la seconda parte della pericope evangelica destinata ora al padrone di casa (vv. 12-14). Invitare amici e parenti è un segno d'amore facile e spontaneo. C'è,

invece, un'altra regola della mensa del Regno: «invita poveri, storpi, zoppi, ciechi» (v. 13), cioè i poveri e gli emarginati. **La comunità di Cristo è un luogo di ospitalità per gli esclusi, non per élites sofisticate e settarie.** Gesù abbatte le norme escludistiche del puro e dell'impuro e rende il suo Regno sede di comunione universale la cui regola non è l'interesse economico o sociale ma l'amore generoso e il perdono. Questa norma di disinteresse e di libertà deve diventare l'orientamento di fondo della prassi cristiana: «Prestate senza sperare niente e la vostra ricompensa sarà grande... perché se prestate a coloro dai quali sperate ricevere, quale merito avete?» (Lc 6,34.35). Le due leggi del Regno sono semplici ed essenziali e si sviluppano lungo le due direttrici fondamentali, orizzontale e verticale: la legge dell'umiltà e della grazia sostiene la mia relazione con Dio, la legge dell'amore disinteressato ed universale sostiene la mia relazione col prossimo. Con il brano odierno concludiamo la lettura della lettera agli Ebrei distribuita lungo l'arco di queste ultime domeniche. Oggi entriamo nella sezione conclusiva (12,14-13,18) **che abbozza un quadro dell'esistenza cristiana e che invita i fedeli ad optare seriamente per la via diritta della santità e della pace.** L'A. nella nostra pericope raffronta due grandi teofanie (manifestazioni) di Dio. La prima è quella sinaitica (vv. 18-19), una rivelazione dai connotati ancora terrestri e terrificanti secondo la descrizione di Es 19. La seconda, invece, è quella cristiana (vv. 22-24) ed è tutta celeste e spirituale. Essa si celebra nella nuova Gerusalemme ed è destinata ai «primogeniti di Dio» i cui nomi sono già iscritti nel libro della vita e della comunione con Dio (Num 3,12-13; Giac 1,18; Lc 10,20). E tra costoro e Dio c'è il «Mediatore della Nuova Alleanza», Cristo. Non è più l'alleanza esteriore e legale del Sinai, è quella interiore e spirituale cantata da Geremia: «Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore».

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:  
**Ascoltaci, o Signore.**

Per papa Leone e per tutti i pastori delle Chiese, perché accompagnino fratelli e sorelle nell'essere piccoli che accolgono altri piccoli, per essere insieme accolti dall'amore di Cristo. Preghiamo.

Per la pace nel mondo, perché si spengano i fuochi di guerra che sconvolgono popoli e nazioni e si rinnovi in tutti la consapevolezza di una fraternità universale. Preghiamo.

Per i poveri, gli emarginati, gli oppressi, perché incontrino l'accoglienza che promuove la loro dignità di persone umane e fa germogliare integrazione e liberazione. Preghiamo.

Per i cristiani, perché comprendano che l'amore, solo se è rivestito di umiltà, compie gesti di autentica fraternità. Preghiamo.

Per noi tutti, perché, docili allo Spirito, possiamo crescere nella conoscenza del mistero di Cristo, mite e umile di cuore, ed esprimerlo nella comunione reciproca e nello spirito di servizio. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore. Amen

## PREGHIERA EUCARISTICA

### RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli...**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a serverti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

**FACCIAMO FESTA CON...** la copia di **Simone Torre e Kiteou Anna** che con il sacramento del Matrimonio hanno formato una nuova famiglia.

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...** con i familiari di **Franca Ceccotti Martini e Tommasina (Rina) Pugnetti** che sono state accolte nella Casa del Padre

# AGENDA PARROCCHIALE

## DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

**Marmellata Crema spalmabile**

**Caffè Cacao in polvere**

**Riso, Risotti e Pasta pronti**

**Sughi pronti Formaggini**

**Olio di semi e olio di oliva**

**Bagnoschiama Shampoo sapone**

**Spay multiuso**

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412*

L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.**

## La raccolta del materiale scolastico

Anche quest'anno la nostra parrocchia vuole provare a dare una mano alle famiglie con figli in età di obbligo scolastico: per questo raccogliamo materiale scolastico nuovo o in ottimo stato da condividere e mettere a disposizione attraverso il nostro Centro di Ascolto Parrocchiale: penne, matite colorate, astucci, quaderni di ogni forma e qualità, zainetti, cancelleria varia... e tutto quanto possa aiutare una famiglia ad affrontare le spese per mandare un figlio a scuola. Il **materiale può essere portato alle messe domenicali della nostra parrocchia** oppure nei **locali parrocchiali di san Paolino** (piazza san Pierino 11) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alla 13,30. Info 058353576, oppure [parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

## 31 DOMENICA XXII Domenica del Tempo Ordinario

Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14

## 1 LUNEDÌ S. Egidio abate

1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30

## 2 MARTEDÌ S. Elpidio

1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37

Apertura del Centro di Ascolto della parrocchia: presso i locali di san Paolino ore 10-12

## 3 MERCOLEDÌ S. Gregorio Magno

Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44

## 4 GIOVEDÌ S. Rosalia

Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11

## 5 VENERDÌ S. Teresa di Calcutta

Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39

**Primo venerdì del mese.**

**Chiesa di san Leonardo in Borghi.**

**Dalle 17 alle 18 tempo di ascolto e confessioni, dopo la messa delle 18 tempo di adorazione eucaristica fino alle 19,00**

## 6 SABATO S. Magno

Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5

## 07 DOMENICA XXIII Domenica del Tempo Ordinario

Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33

# Santa Croce 2025



**Il Volto di Cristo**  
fonte di **speranza**

## NOTIFICAZIONE DELL'ARCIVESCOVO

*Volgeranno lo sguardo, a colui che hanno trafitto. (Gv 19, 37)*

Carissimi fratelli e sorelle, vi annuncio con grandissima gioia che – finalmente! - nelle prossime celebrazioni di Santa Croce potremo tornare a prestare omaggio al Volto Santo, al termine degli impegnativi lavori di restauro, durati oltre due anni. Essi ci hanno restituito la sacra Immagine risplendente di luce e di colore, così che il suo carattere di *Christus triumphans* ne esce significativamente rafforzato. Volgeremo di nuovo lo sguardo al Signore Gesù che regna dall'alto della croce, poiché nel dono della sua vita manifesta la potenza invincibile dell'amore di Dio, più forte del male e della morte, pegno di vita piena e abbondante per tutti. Vedremo in lui, trafitto per i peccati dell'umanità, ma vivente e regnante sopra l'abisso di dolore e di umiliazione della croce, lo strumento della redenzione operata da Dio e il segno di una speranza che non delude chiunque la voglia accogliere e coltivare con impegno.

Il Giubileo in corso ci sollecita a fondare in Cristo ogni nostro anelito per una società più giusta, un mondo pacificato e un pianeta sano, senza lasciarci scoraggiare dai tanti segni avversi che vediamo proliferare intorno a noi. Su tutti la guerra a Gaza, che produce effetti devastanti sulla popolazione civile e sul territorio, pregiudicando le speranze non solo del popolo palestinese, ma anche di quello israeliano,

## 13 - 14 SETTEMBRE SANTA CROCE

incitati dalle rispettive classi dirigenti a imboccare percorsi senza vie d'uscita praticabili. In questo modo, sulla pelle degli innocenti si consumano conflitti politici, economici e militari che non mirano al bene della gente, ma agli interessi di pochi e al prevalere di ideologie nefaste. Le celebrazioni di quest'anno saranno caratterizzate, pertanto, da una speciale invocazione per la pace, a cominciare dalla Terra Santa e dall'Ucraina, per estendersi ai tanti teatri di guerra, di diversa intensità, che interessano oltre una cinquantina di Paesi nel mondo. Poiché il Volto Santo rappresenta per noi uno speciale legame con la Terra Santa, dove la leggenda leobiniana colloca le sue origini, proprio agli inizi della Redenzione, il tradizionale intervento caritativo, noto come *Opera Sociale della Santa Croce*, per il 2025 sarà destinato al Patriarcato latino di Gerusalemme, con l'obiettivo di portare aiuto alle popolazioni di Gaza e di finanziare la ricostruzione della parrocchia della Santa Famiglia, danneggiata dall'esercito israeliano.

Secondo lo storico Franco Cardini, l'incontro tenutosi a Lucca nel 1096 tra papa Urbano II, Matilde di Canossa e alcuni capi della prima Crociata, risultò decisivo per le sorti di quella spedizione di pellegrini armati "crucesignati", che conquistò Gerusalemme tre anni dopo. Il Volto Santo ci renda capaci di una "crociata di pace", fatta di preghiera, di solidarietà e di amicizia tra i popoli affratellati dalla fede di Abramo. Come "pellegrini di speranza", infatti, sappiamo che muovere passi concreti, anche se piccoli, verso la meta desiderata e sognata, fa sì che essa inizi a divenire reale, nella vita di chi vi aspira e nel mondo attorno a sé. Gesù, *per la gioia che gli era posta dinanzi, sopportò la croce, disprezzando l'infamia (Eb 12,2), sapendo di non restare confuso (Is 50, 7)*. Non ci inganniamo: dinanzi alle difficoltà di certe sfide – e la pace è una di queste - a fare la differenza non è la consistenza dei mezzi a propria disposizione, ma il valore della speranza da cui si è animati. È la Pasqua di Cristo che ci abilita ad essere uomini e donne di speranza, per la certezza del compimento che sarà dato a ogni sforzo in direzione del Regno; volgendo infatti lo sguardo a Colui che è *stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione (Rm 4, 25)*, siamo sicuri che *la speranza non delude (Rm 5,5)*.

Vi saluto tutti con affetto e di cuore vi benedico.



+ PAOLO GIULIETTI

# 13 - 14 SETTEMBRE SANTA CROCE

## *INDICAZIONI E DISPOSIZIONI*

### **1. Per tutta l'Arcidiocesi**

#### **Domenica 7 settembre - Giornata diocesana di preghiera e di carità**

Ogni anno, la domenica prima della festa di Santa Croce, la Diocesi è invitata a pregare per le necessità dell'ora presente e a esprimere un gesto di carità destinato a situazioni di emergenza come indicato nella Notificazione dell'Arcivescovo. **Quest'anno le offerte avranno come finalità quella di sostenere l'aiuto alle popolazioni di Gaza e l'opera di ricostruzione, in particolare nella parrocchia cattolica della Santa Famiglia; le somme raccolte saranno inviate con tale finalità al Patriarcato latino di Gerusalemme. Ad ogni Santa Messa, prima della presentazione dei doni, si ricordi la finalità della raccolta delle offerte, sottolineando la necessità di pregare e operare per la pace.**

#### **Venerdì 12 – Sabato 13 – Domenica 14 settembre**

Nelle Messe e nelle altre forme di preghiera comunitaria si preghi per la Terra Santa, per la pace tra i popoli e la concordia tra le grandi religioni abramitiche, che in quella regione hanno avuto origine e che ivi custodiscono memorie sacre dei rispettivi inizi. Si preghi anche per tutti coloro che si metteranno in cammino per recarsi a Roma per il Giubileo, affinché la grazia di questo evento produca un rinnovamento della vita cristiana nei singoli e nelle comunità.

#### **Suono delle campane**

In tutta l'Arcidiocesi, ove possibile, sabato 13 alle ore 12.00 si suonino le campane a festa come nelle domeniche.

### **2. Per Santa Croce a Lucca**

La "Festa grande dell'Arcidiocesi" diventa momento di unità della nostra Chiesa, che si manifesta soprattutto nella celebrazione dell'Eucaristia e nelle altre celebrazioni presiedute dall'Arcivescovo in Cattedrale.

#### **ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**

##### **Programma delle celebrazioni**

##### **Triduo**

#### **Mercoledì 10 settembre ore 18.00, Cattedrale**

Preghiera animata dall'Area pastorale della Valle del Serchio

#### **Giovedì 11 settembre ore 18.00, Cattedrale**

Preghiera animata dall'Area pastorale della Versilia

#### **Venerdì 12 settembre ore 18.00, Cattedrale**

Preghiera animata dall'Area pastorale della Piana di Lucca

**La nostra Parrocchia del Volto Santo è chiamata a partecipare a questa serata di preghiera**

# 13 - 14 SETTEMBRE SANTA CROCE

## SABATO 13 SETTEMBRE

- ore 10.00** Cattedrale: presentazione del Volto Santo restaurato
- ore 10.30** Cattedrale: preghiera di restituzione del Volto Santo alla Chiesa lucchese e alla Città
- ore 18.00** Cattedrale: Primi Vespri presieduti da Mons. Arcivescovo
- ore 19.15** In zona San Frediano: raduno delle rappresentanze che partecipano nella prima parte della Luminara.

Tutti i partecipanti alla Luminara dovranno essere presenti alle ore 19.15 all'inizio di Via Cavallerizza all'altezza circa del varco di controllo delle auto e seguiranno le indicazioni degli incaricati. Le Confraternite parrocchiali si ritroveranno invece nella Basilica di San Frediano.

- ore 20.00** Sagrato della Basilica di San Frediano: preghiera d'inizio della Luminara

**Al termine omaggio al Volto Santo in Cattedrale Conclusione e Mottetone**

## DOMENICA 14 SETTEMBRE

- ore 9.00-10.30 Cattedrale: celebrazione del sacramento della Penitenza

- ore 9.00 Cattedrale: Santa Messa
- ore 10.00 Cattedrale: Lodi mattutine
- ore 10.30 Cattedrale: Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Arcivescovo**
- ore 17.00 Cattedrale: Secondi Vespri e "stazione" al Volto
- ore 18.00 Cattedrale: Santa Messa

- ore 9.00-10.30 Cattedrale: celebrazione del sacramento della Penitenza

## Modifica degli orari delle messe del Centro Storico per la Santa Croce

**La messa vigiliare delle ore 17,30 di sabato 13 settembre in san Frediano è annullata**

**La messa delle ore 11,00 di domenica 14 settembre in santa Maria Forisportam è annullata, la comunità confluisce nella chiesa Cattedrale alla messa delle ore 10,30 presieduta dall'Arcivescovo.**

**Gli orari delle altre messe NON cambiano.**

Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca

*Parroco moderatore:*

**don Lucio Malanca**

*Parroci non moderatori:*

**don Alessio Barsocchi**

**don Luca Bassetti**

**don Piero Ciardella**

**don Andrea Cardullo**

*Diacono al servizio delle parrocchie*

**diac. Gaetano Cangemi**

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella

**"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**,

questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

### Sabato e Vigilie

17,00 Pontetetto

**17,30 san Frediano**

18,00 san Concordio

18,30 san Filippo

19,00 san Vito

### Domenica e festività

8,00 san Concordio

**9,00 san Pietro Somaldi**

san Vito

10,30 Arancio

**11,00 santa Maria Bianca**

san Vito

san Concordio

**17,30 san Leonardo in Borghi**

**19,00 san Paolino**

### Feriale

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

**dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00**

### I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

**Ingresso:** Chiesa di Dio n.22

**Offertorio:** Accogli i nostri doni N.2

**Comunione:** Il tuo popolo in cammino N.60

**Finale:** Inno del Giubileo

Ogni lingua, popolo e nazione

trova luce nella tua Parola.

Figli e figlie fragili e dispersi

sono accolti nel tuo Figlio amato.

**Fiamma viva della mia speranza**

**questo canto giunga fino a Te!**

**Grembo eterno d'infinita vita**

**nel cammino io confido in Te.**